

CAPITOLO 4

CAMPIONATI MONDIALI 2009 DI CORSA D'ORIENTAMENTO

CO FED 30/07/2009

CO: I convocati per i Mondiali d'Ungheria

TRENTO: L'Area Tecnica –Settore CO- unitamente all'Allenatore Federale Jaroslav Kacmarcik convoca per i Campionati Mondiali Assoluti in programma in Ungheria a Miskolc dal 16 al 24 agosto 2009 i seguenti atleti:

Squadra Maschile

MAMLEEV MIKHAIL 0628 Sportclub Meran
PAGLIARI DANIELE 0175 G.S. Forestale
SCHGAGULER KLAUS 0573 Gronlait Orienteering Team A.S.D.
SEIDENARI GIACOMO 0573 Gronlait Orienteering Team A.S.D.
SEPPI MARCO 0275 CUS Bologna A.S.D.
TENANI ALESSIO 0175 G.S. Forestale

Riserve a casa:

SIMION GIANCARLO 0033 US Primiero
TAVERNARO MICHELE 0573 Gronlait Orienteering Team A.S.D.

Squadra Femminile

GUIZZARDI MICHELA 0275 CUS Bologna A.S.D.
SBARAGLIA MARIA NOVELLA 0182 A.S.D. Gruppo Orientisti Subiaco
SCALET CARLOTTA 0033 US Primiero
SCALET NICOLE 0033 US Primiero

Inserito da Pietro Illarietti

CO FED 16/08/2009

WOC 2009: PARTITI!!!

Il minuto 0:00 è scattato alle 10 esatte ai WOC di Ungheria. Il fitto programma della settimana prevede le giornate di oggi e domani dedicate alle qualificazioni middle (oggi) e long (domani). Il team azzurro per la middle è composto da

Women

Michela Guizzardi (start 10:49)
Maria Novella Sbaraglia (start 10:13)
Nicole Scalet (start 10:25)

Men

Mikhail Mamleev (start 10:56)
Daniele Pagliari (start 10:10)
Marco Seppi (start 10:32)

Nella categoria femminile la finlandese Mina Kauppi difende il titolo iridato 2008 dal ritorno di Simone Niggli campionessa nel 2003, 2005, 2006, 2007 e ferma lo scorso anno per maternità. Tra le azzurre Michela Guizzardi tenterà di migliorare il 41° posto ottenuto lo scorso anno, Nicole Scalet cercherà invece di ripetere la ottima gara fatta ai Mondiali Junior del mese scorso dove finì 19^a con tempi di assoluto valore. Maria Novella Sbaraglia cercherà l'accesso alla finale.

Nella categoria maschile toccherà a Thierry Gueorgiou difendersi dagli attacchi degli avversari. Il campione del Mondo 2008 d'altra parte ha una certa familiarità con l'oro della middle avendolo vinto in 5 delle ultime 6 edizioni. Per gli azzurri Mikhail Mamleev proverà a lottare per una medaglia, dopo il 10° posto del 2008 e l'8° del 2006. Denny Pagliari farà forza su tutta la sua esperienza per cercare di migliorare il 58 posto di Tampere 2001, e Marco Seppi dovrebbe passare in finale con facilità e potrebbe essere uno degli outsider per i primi 10.

Francesco Isella

CO FED 16/08/2009

ULTIME DALL'UNGHERIA: QUALIFICAZIONI MIDDLE OK

MISKOLC (UNGHERIA): Ottimo bilancio nella prima giornata di gare ai Campionati Mondiali Orienteering 2009 con 4 azzurri qualificati alla finale Middle Distance: Seppi e Mamleev nella MEN, Guizzardi e Sbaraglia nella WOMEN.

In un terreno molto boschivo, non particolarmente dettagliato e dove si doveva correre in curva di livello. Soddifazione evidente nel clan azzurro per le qualificazioni di Sbaraglia (12[^] di batteria), Guizzardi (11[^]), Seppi e Mamleev. Fuori Pagliari (18°) e Nicole Scalet.(21[^])

In campo femminile nessuna sorpresa particolare con tutte le big che hanno centrato la qualificazione. Ecco le parole di Maria Novella Sbaraglia : "Qualche errore l'ho commesso - ha spiegato la laziale - sono stata passata da Novikova a ¾ gara e lì ho capito di aver fatto una buona qualificazione". Più equilibrata la batteria di Micaela Guizzardi che è giunta a 6 minuti di distacco, ma all'arrivo la bolognese è parsa piuttosto tranquilla.

Grande ammirazione oggi per Simone Niggli Luder. La svizzera, 12 volte campionessa mondiale su varie distanze, ha dominato la sua batteria al rientro dalla maternità. 2[^] batteria vinta da Marianne Andersenn (Novervgia), la 3[^] dall'altra elvetica Lea Mueller (Svi).

In campo maschile nella batteria A, vinta da Pavlo Ushkvarok (UKR), Marco Seppi ha strappato il 12° tempo. Michail Mamleev si è confermato ad ottimi livelli ottenendo il 6° tempo in batteria B vinta Matthias Merz (SVI). Le note dolenti sono giunte dalla C dove Daniele Pagliari è rimasto escluso per soli 36" dal passaggio del turno giungendo 18°. La C è stata vinta da Valentin Novikov RUS

Il commento di Seppi: "Una buona prova, a 2/3 di gara mi ha passato Muller ed ho lavorato con lui. Allo sprint, con altri 4 atleti ho guadagnato ben 3 posizioni". Mamleev è stato in grado di far meglio di alcuni favoriti per le medaglie come Gonon e Andersson.

Questo il rammarico di Pagliari: "Una decina secondi sparsi in errori qua e là. La qualificazione era alla mia portata". Una categoria C che era ricca di campioni del mondo delle varie distanze (Hubman, Georgeou, Holgerot, Wingstet).

Gli atleti si sono affrontati in una giornata calda (27°) e non particolarmente ricca di pubblico.

Pietro Illarietti

CO FED 17/08/2009

QUALIFICAZIONI LONG DISTANCE: MAMLEEV SPETTACOLARE

UNGHERIA: Da poco conclusa la qualificazione Long Distance ai Campionati Mondiali di CO in Ungheria. Mamleev, Schgaguler, Sbaraglia si sono qualificati in una giornata disastrosa per la Danimarca che qualifica solo 1 atleta tra gli uomini.

Nella MEN A Klaus Schgaguler chiude 11° in una batteria paurosamente corta con l'ultimo qualificato a 3'23" (!!!) dal vincitore Gristwood (GBR). Nella MEN B Michael Mamleev è 4° con una prova che dà ottime indicazioni per la finale. In MEN C invece non ce la fa Alessio Tenani fortemente penalizzato da una partenza al minuto 0:01.

"Una gara perfetta oggi - ha spiegato Mamleev - non ho corso ancora al top dato che ho perso un paio di minuti per errori vari, ma fisicamente sto bene. Devo concentrarmi di più sulla tecnica di orientamento. Se riesco a fare questo piccolo miglioramento allora credo che potrò fare bene in finale".

Klaus Schgaguler: "Un piccolo errore nel secondo giro che si poteva evitare mi avrebbe permesso un miglior risultato e di conseguenza una miglior posizione in griglia per domenica. Ora ci tengo a fare bene, la finale sarà in un terreno vicino alla Slovacchia dove so già di essere a mio agio"

Tra le donne Maria Novella Sbaraglia conferma un buon momento di forma conquistando la seconda finale dopo la middle di ieri. In WOMEN B chiude infatti in 9[^] posizione in una batteria vinta da Simone Niggli che non concede davvero nulla alle avversarie. Non si qualificano Michela Guizzardi, condizionata da un infortunio alla caviglia e Nicole Scalet, atleta junior e al mondiale con l'obiettivo di fare esperienza.

Maria Novella Sbaraglia: "Sono soddisfatta per quanto fatto. In questi boschi mi sono trovata bene perchè assomigliano molto a quelli di Subiaco, dove solitamente mi alleno".

Nicole Scalet: "Rispetto a ieri sono andata sicuramente meglio. Non mi sono qualificata, è vero, ma prendo questa prova come un test utile per la mia crescita futura"

Questi i vincitori delle batterie

MEN

A Graham Gristwood (GBR)

B Baptiste Rollier (SUI)

C Thierry Georgeou (FRA)

WOMEN

A Minna Kauppi (FIN)

B Simone Niggli (SUI)

C: Marianne Anderssen (NOR)

Pietro Illarietti

Francesco Isella

CO RN 18/08/2009

MONDIALI DI UNGHERIA: OGGI LA OPEN CEREMONY

MISKOLC (UNGHERIA): Con la cerimonia di apertura di oggi pomeriggio alle 17 partono ufficialmente i Campionati Mondiali di Corsa Orientamento. Un campionato che vede il team azzurro molto agguerrito ed alla ricerca di risultati di prestigio. L'atleta di maggiore esperienza è sicuramente Mikhail Mamleev ma anche gli altri azzurri sono cresciuti parecchio negli ultimi anni sia dal punto di vista tecnico che atletico. Molti di loro, come Seppi e Schgaguler, hanno fatto scelte importanti andando a prepararsi all'estero (Francia e Scandinavia) per lunghissimi periodi pur di riuscire a colmare il gap verso i big dell'Orienteering mondiale. Risultato che gli azzurri sono ora molto rispettati per serietà e dedizione ad uno sport che richiede un allenamento continuo con la cartina. Anche il livello atletico si è alzato molto, tant'è che alcuni azzurri competono con gli specialisti della corsa in montagna quando non sono impegnati nei boschi. In campo femminile non vi è una figura carismatica come quella di Mamleev al maschile, ma le azzurre rappresentano un gruppo compatto con Sbaraglia e Guizzardi come atlete di maggior esperienza. Oltre alla manifestazione iridata in questi giorni in Ungheria si svolge in parallelo la "6 Giorni d'Ungheria" manifestazione aperta agli appassionati che vogliono gareggiare su terreni simili a quelli degli atleti Elite.

Il programma dei Mondiali prevede per domani 19 agosto a Banckút la finale sulla Middle Distance, mentre il 20 è la volta della Sprint a Miskolc-Királyasztal. Il mattino si svolgono le fasi di qualificazione, mentre la prova valida per il titolo si tiene il pomeriggio. Il giorno 21 è in calendario la prova a staffetta mentre la chiusura è fissata a Szögliget - Derenk per domenica 23 agosto.

Un programma denso di impegni quello ungherese che vedrà gli atleti impegnati in ripetuti sforzi agonistici ravvicinati tra loro. Come sempre un evento duro e faticoso ma che potrebbe riservare soddisfazioni e sicuramente stimoli per continuare a lavorare per puntare ancora in futuro a risultati di prestigio.

A dare ulteriore spinta agli azzurri è la presenza di pluricampioni del mondo. Le batterie di qualificazione di ieri e l'altro ieri hanno dato gli esiti attesi con vincitori pluriiridati: Minna Kauppi FIN, Simone Niggli SUI, Marianne Andersen NOR, Graham Gristwood GBR, Baptiste Rollier SUI e Thierry Gueorgiou FRA. Al momento l'atleta che ha impressionato maggiormente è stato il britannico Graham Gristwood che ha saputo distanziare avversari di spessore (Daniel Hubmann e Matthias Merz) nonostante delle prove con alcuni errori.

Pietro Illarietti

CO FED 19/08/2009

MIDDLE ALLA BROZKOVA



E venne il giorno di Dana Brozkova. Le campane svizzere avevano suonato con un entusiasmo eccessivo questa mattina in attesa di Simone Niggli. Quello che l'orientista più forte di tutti i tempi cercava era un ritorno alla normale vita della campionessa del mondo. Dopo un INTERO ANNO passato da normale mamma in "aspettativa" dal titolo iridato. Le toccherà aspettare ancora qualche giorno perchè oggi la numero è una atleta che fa fatica a sorridere anche dopo l'urlo dello speaker che sovrasta la standing ovation che il pubblico dell'arena le dedica. Non esulta, sorride solo un attimo, la vedono davvero in pochi, poi si volta stringe mani e inizia a rispondere a domande, a spiegare con una normalità che solo le grandi hanno come ha fatto a chiudere davanti a tutte. E' un podio di grandi campionesse. Seconda infatti Marianne Andersen, il folletto norvegese. La grande antagonista di Simone Niggli. Lei sorride invece, sorride ed è gioia vera. Sa di valere ancora molto e la middle non era la sua gara. Vuole conquistare il titolo long, il più ambito, nella canicola ungherese, domenica a chiusura della settimana iridata. E infine Niggli, dicevamo, terza, arriva al traguardo stremata. Non ha nelle gambe il necessario allenamento. Vedendola allo sprint diresti che sta chiudendo fuori dai 20. E invece è terza a soli 50" dalla Brozkova. Potrebbe dire che è al 60% della forma ma non lo dice, per rispetto. Le azzurre si difendono, 32^ Michela Guizzardi 40^ Maria Novella Sbaraglia.
Ora aspettiamo i MEN

CO FED 19/08/2009

IN TRENTA SECONDI

Quello che Gueorgiou non dice è come abbia fatto. Finale Middle ai WOC 09: 1° Gueorgiou (FRA), 2° Hubmann (SUI), 3° Merz (SUI). Vincere un mondiale è difficile, è dura ci sono componenti legate al talento naturale, alla tecnica, al fisico, alla psicologia e anche perchè no alla fortuna. Ma come si faccia a vincere tutte le volte che in palio c'è un titolo middle ai mondiali (eccezion fatta per il 2006 che non consideriamo) dal 2003 al 2009 compreso, questo Gueorgiou dovrebbe spiegarlo meglio a tutti. Magari con un grafico, con uno schema, anche con delle addizioni. Dovrebbe spiegarlo a Hubmann, che arriva secondo, passa il traguardo, e sbufa sollevando le sopracciglia. 30 secondi, dove li avrò persi -penserà-. Impotente di fronte a uno così. Nonostante una gara perfetta, sempre all'attacco, sempre a spingere, sempre però a rincorrere il vento transalpino. Terzo è Merz che senza volerlo da uno schiaffo morale a Matthias Mueller campione in qualificazione ma sempre giù dal podio quando si assegna il titolo. E la gara ha anche i colori dell'azzurro, grazie a Mamleev, 10° che da il massimo, lo si vede dopo il traguardo ed è soddisfatto, un'altra volta nei dieci, bravo Misha!! Chiude per gli azzurri Marco Seppi, 46°.
Pomeriggio si riposa, ma domani è tempo di sprint: qualificazioni e finali nello stesso giorno. E occhio anche ai WTOC, con gli azzurri del Trail-O che finalmente entrano in gara.

- RN 19/08/2009

WOC : SPRINT DISTANCE + WTOC : DAY 1



Oggi giornata di sprint distance con le qualificazioni che prenderanno il via alle 9:00 con sei azzurri impegnati in gara: nella MEN Giacomo Seidenari, Alessio Tenani e Klaus Schgaguler, nella WOMEN Nicole Scalet, Carlotta Scalet, Michela Guizzardi. Proprio Michela Guizzardi a pochi chilometri da qui, esattamente a Kosice nel 2006, conquistò una ottima medaglia di bronzo nella Sprint dei Campionati Mondiali Universitari.

Parallelamente ai WOC prenderanno il via oggi anche i WTOC, i Campionati Mondiali di Trail-O.

La squadra azzurra è composta da Roberta Falda, Remo Madella e Renato Bettin.

Per Falda si tratta del quarto mondiale; l'atleta del Gronlait Team vanta nel proprio palmares un titolo iridato conquistato nel 2006 e il suo obiettivo è di entrare nei primi 15, cercando di mettere a frutto il grande lavoro di preparazione fatto con gli atleti del team Sweden, tra i protagonisti indiscussi di questa disciplina. Remo Madella è invece alla prima partecipazione ma ha già dimostrato durante la stagione di poter ambire a un posto nei primi 10 con l'obiettivo non dichiarato (per scaramanzia) di un podio finale. Anche Renato Bettin è all'esordio nella rassegna iridata e un risultato di valore è sicuramente alla sua portata. Il programma prevede due giornate di gare che sommate daranno il punteggio complessivo: appuntamento quindi oggi e sabato con il gran finale.

Francesco Isella

CO FED 20/08/2009

LA DURA LEGGE DELLA SPRINT

La qualificazione MEN è una medaglia dalle due facce: da una parte, quella alla luce del sole c'è stampato il volto di Klaus Schgaguler 4° nella Q3 e autore di una magistrale qualificazione che lo vede attaccato a Hubmann, a tre secondi soli dal fuoriclasse svizzero. Dalla faccia scura invece i due volti di Alessio Tenani e Giacomo Seidenari, delusi e con tanta adrenalina e rabbia in corpo per aver sfiorato con le dita la qualificazione. Tenani è a 2.9 secondi dal 15° e resta fuori davvero per un nulla. Peccato! Seidenari paga la velocità del finale. Inverte il penultimo con il terzultimo punto. Si accorge e torna indietro. Resta escluso per 10 secondi e questo errore sicuramente gli costato un posto in finale. Anche per lui Peccato con la maiuscola e il punto esclamativo! Ma è la dura legge della Sprint.

Francesco Isella

CO FED 20/08/2009

CACCIA GROSSA ALLE SCANDINAVE

Sono Egseth (NOR), Jansson (SWE), Kauppi (FIN) le vincitrici della tre batterie di qualificazioni della gara femminile. Jansson piazza addirittura un minuto e due secondi tra sé e la francese Dodin. Tra le azzurre si ripete la situazione vissuta tra i MEN: una sola atleta qualificana, Nicole Scalet, sempre in gara per fare esperienza sia nella long che nella middle che nella staffetta di domani. Segue il programma e le indicazioni del CT Jaroslav Kacmarcik, al primo anno alla guida degli azzurri ma già molto apprezzato dai ragazzi. Restano fuori Carlotta Scalet e Michela Guizzardi.

Francesco Isella

CO RN 20/08/2009

WOC GOES ON : SPRINT FINAL

Tutto pronto per la Sprint. Ma prima di parlare della finale una considerazione sulle batterie di questa mattina. Analizzando gli split times sale il rammarico per gli azzurri esclusi: la qualificazione era alla portata ed è sfuggita davvero per un nulla, e parlo in particolare di Tenani e Seidenari. La vita di un atleta è fatta anche di momenti difficili ma siamo sicuri che i due azzurri sapranno guardare avanti verso nuovi obiettivi.

Tornando alla gara, scende la temperatura nello Zoo Park teatro della Finale, ma sale la tensione. Siamo nei minuti di calma apparente, quelli in cui nessuno inizia ancora il riscaldamento, quelli in cui i coach stanno in silenzio accanto agli atleti che cercano di liberare la mente.

Nelle donne la grande notizia è la mancata qualificazione di Hanny Allston, l'Australia iridata sprint nel 2006. Negli uomini tre squalificati per missing point: Dmitry Tsvetkov, Carl Waaler Kaas and Yuriy Omelchenko.

Klaus Schgaguler ha tutte le capacità per entrare nei 10. Da Nicole Scalet ci aspettiamo una gara tranquilla nelle 30.

Francesco Isella

CO FED 20/08/2009

MONDIALI CO: KHRAMOV E JANSSON ORO NELLA SPRINT

Miskolc - Andrey Khramov non lascia nemmeno un intermedio agli avversari e conferma il titolo mondiale nella Sprint vinta già nel 2008. Il pubblico fa giusto in tempo a tirare fuori la start list per guarda la posizione del russo che lo speaker lo annuncia al primo intermedio e il tempo è di quelli veramente bassi. Passano i minuti infatti e nessuno nemmeno si avvicina. Stanno tutti oltre i 30". E stiamo parlando solo del primo intermedio. Khramov prosegue dopo la partenza flash in una gara sempre di testa e in anella una serie di "bussole rosse" ad ogni rilevamento. Passa davanti al pubblico e si butta nel loop finale. Intanto quasi

nello stesso momento Hubmann passa al primo intermedio sul maxischermo dell'arena. Dietro di 17". Il russo arriva sul finish e il suo crono è 15:10'06". Gli svizzeri si danno battaglia. Hubmann continua a macinare buoni passaggi ma non incrementa, Hertner è la solita scheggia impazzita. Corre come fosse lo sprint finale ogni volta che lo inquadrano, non un granché a vedersi, con le spalle bloccate ma efficace. Mueller è lì. Arriva Hubmann. Secondo. Arriva Mueller. Dietro. Ancora fuori dal podio. Poi diventa chiaro che Herner scavalcherà il compagno e nel finish per un attimo ci si domanda se possa passare in testa. Ma è solo un'illusione. Fabian raccoglie gli applausi. Argento. Hubmann ancora a medaglia. Bronzo.

Schgaguler chiude al 21°. Nel gruppo di quelli dei pezzi da 90. Per l'atleta azzurro una conferma di aver raggiunto un buon livello mondiale.

In campo femminile prima medaglia nella Sprint per Helena Jansson che ha distanziato la medaglia d'argento di 42". Pure lei, come Khramov, ha preso le testa della gara fin da subito e non ha più concesso nulla alle avversarie andando così a conquistare il suo primo oro iridato. Il secondo posto è andato alla svedese Linnea Gustafsson che ha messo in campo tutte le sue forze per contrastare l'oro della Jansson. Un'ottima prova comunque anche in virtù della classe della medaglia di bronzo Simone Niggli che ha messo in bacheca un altro terzo posto dopo quello di ieri. Gli altri piazzamenti Signe Soes quarta; Kathryn Ewels a sorpresa quinta; e Anni-Maija Fincke ha conquistato il sesto posto.

Francesco Isella e Pietro Illarietti

CO RN 20/08/2009

SPRINT DONNE MONDIALE: ECCO COME E' ANDATA

Succede a un certo punto della gara femminile. Siamo alle battute finali. Sul podio c'è già saldamente Linne Gustafsson (SWE). Il maxischermo inquadra una maglia giallo blu all'intermedio TV2. E il pubblico, tutto il pubblico presente nell'arena si mette a ridere. Poi lo speaker si accorge di quello che sta succedendo e gli si strozza la voce a metà frase. Gli cede la voce. E' colpa di Helena Jansson che è passata con 40" di vantaggio e fa segnare una "lanterna rossa" nel momento decisivo della gara. Simone Niggli e le varie Fincke, Egseth, Soes sono già passate da un pezzo. Helena è la penultima in griglia. Da quel momento il tono degli altoparlanti sale di qualche decibel. Lo speaker fa venire i brividi. Passa allo spectator control prima del loop da 2 minuti finale e ha un vantaggio monster. Vince. Pochi metri dopo il Finish urla di gioia per un'oro vinto da outsider.

Seconda la compagna svedese Gustafsson, terza Simone Niggli (SUI).

Nicole Scalet chiude la gara in modo decoroso in 38^a posizione ma le parole del CT Kacmarcik sono confortanti per questa atleta che - lo ricordiamo - ha corso i mondiali Junior il mese scorso e che è all'esordio al mondiale Senior.

Domani la Relay. La curiosità è che il dream team maschile Svizzero nonostante sia palesemente il più forte in questi anni ha conquistato in staffetta solo dure bronzi nel 2005 e nel 2008. Per essere precisi a parte Mueller tutti i componenti della squadra presente a questi mondiali hanno nella propria bacheca una medaglia iridata. L'ultimo oro nella relay per la svizzera lo ha vinto nel 1995 Alain Berger insieme ai suoi tre compagni di allora. Insomma il fatto è che Berger è il nuovo tecnico della Francia che schiera al via Adamski, Gonon (World Champion in Long distance nel 2008) e Gueorgiou di cui si conoscono i successi mondiali ma forse meno quelli in Jukola e Tiomila. Uno dei più grandi ultimi frazionisti in circolazione. Oltre che indiscusso re della middle.

Quindi la curiosità è: riuscirà il vecchio campione Svizzero a vincere la lotta contro la squadra della sua nazione?

Francesco Isella

CO FED 21/08/2009

CAMPIONATI DEL MONDO ASSOLUTI OGGI SI ASSEGNA LA STAFFETTA

Oggi si assegna la staffetta ai WOC 09. Il CT Kacmarcik ha deciso di mettere Seppi al lancio, per una prima frazione da 35 minuti, più corta rispetto alle successive e a seguire Schgaguler in seconda frazione (lo ricordiamo Klaus è stato autore del 2° miglior tempo di frazione nella 9^a leg alla 10mila quest'anno). A chiudere il capitano della nazionale Mamleev. La tattica e restare nel gruppo di testa con il lancio e poi andare a caccia di un posto nei 10.

CO RN 21/08/2009

CAMPIONATI DEL MONDO : STAFFETTA, VINCE IL FAIR PLAY



La medaglia d'oro nella staffetta maschile la vince il fair play. Mentre Svezia, Francia, Norvegia e Repubblica Ceca lottavano per la vittoria nella parte finale della terza frazione Martin Johansson (SWE) si infortuna in modo piuttosto grave e i tre avversari si fermano per soccorrerlo. Alla fine l'oro è per la Svizzera ma Merz non esulta nemmeno al traguardo, gli comunicano subito quello che è successo. Argento per la Russia allo sprint sulla Finlandia. Ottava l'Italia con Mamleev che perde lo sprint con Polonia e Ucraina. Ma la classifica finale conta davvero poco oggi.

Gli applausi sono tutti per Gueorgiou (FRA), Norberg (SWE), Smola (CZE) che una volta consegnato lo Svedese nelle mani del personale medico decidono di finire la gara e corrono insieme fino al finish. Gueorgiou che in un arrivo in gruppo sarebbe stato il favorito, dà una pacca sulla spalla a Norberg in un clima di grande umanità. I veri campioni sono loro oggi.

Tra le donne vittoria di forza della squadra Norvegese con Marianne Andersen che dopo quattro argenti si scatena e passa dalla 6^a posizione al cambio alla vittoria finale con pochi metri di vantaggio sul team Sweden che con la Campionessa del Mondo Sprint, Helena Jansson si rifà sotto nel finale e conquista comunque un ottimo argento. Bronzo alla Finlandia: Kauppi cambia in testa ma inspiegabilmente si fa recuperare 2 minuti e si fa staccare anche già al secondo intermedio TV. Si difende dal ritorno della Svizzera che con Simone Niggli finisce quarta ma per l'atleta finlandese la gara è davvero un disastro. Le Italiane chiudono in 18^a posizione.

CO FED 23/08/2009

CAMPIONATI DEL MONDO : WOMEN ORO ALLA LUDER



Simone Luder vince l'oro nella long. Con una gara delle sue, in testa dal primo all'ultimo intermedio, l'atleta svizzera dimostra di essere sempre la più forte. Dopo che un errore del tracciatore (un punto ficcato in una macchia di verde tre) nella staffetta le aveva fatto perdere la possibilità di tornare a un titolo iridato due anni dopo nella long, oggi Simone è stata fantastica. Inizia a saltare sul ponte del corridoio del finish. Braccia alzate al cielo, sorriso e urla di gioia. L'arena è tutta per lei. Grandi applausi anche per Marianne Andersen (NOR) di nuovo argento, dopo la middle. Terza una Kauppi (FIN) impotente di fronte allo strapotere della Luder. Viene raggiunta a metà gara dalle neocampionessa del mondo che le partiva dietro 2 minuti e non riesce nell'impresa di staccarla.

CO FED 23/08/2009

CAMPIONATI DEL MONDO : SCHGAGULER AL FINISH



Klaush Schgaguler chiude con 1:48'40" la sua prova long. Buon tempo finale, dovrebbe essere nei 20 finali con buona tranquillità. Comunque tanta stanchezza per Klaus che non appare troppo soddisfatto. In attesa del gran finale con la lotta per l'oro ecco una foto dell'azzurro mentre il CT Kacmarcik analizza subito la gara a caldo. Ultime dal bosco: Hubmann ha raggiunto Mamleev (4' di distacco) e l'azzurro sta correndo con il forte svizzero.

CO FED 23/08/2009

CAMPIONATI DEL MONDO : LA STORIA E' ORA 3° MAMLEEV



Mikhail Mamleev conquista una medaglia di bronzo storica per l'orienteeing italiano nella gara più attesa la long distance. In un terreno reso viscido dalla pioggia caduta la notte, ma con 8 gradi in meno rispetto al giorno precedente Mamleev ha entusiasmato tutto il pubblico italiano presente con una gara davvero encomiabile spremendo fino all'ultima goccia di energia il suo fisico da skyracer.

Lo svizzero Daniel Hubmann, con un minuto di start di 4 minuti più alto, è autore di una partenza micidiale e raggiunge Misha nella prima metà di gara. A questo punto si capisce che il duo italo svizzero può essere killer per la long. Con il passare dei minuti Hubmann rafforza la testa della corsa calando ad ogni passaggio di decine di secondi la leadership della gara, Mamleev non molla e corre a fianco dello svizzero recuperando posizioni. Partono tutti i più forti. Gonon e Gueorgiou vanno a caccia grossa. Merz non sembra in giornata. Haldin sorprende e in sordina piazza il colpo prendendosi la testa temporanea della corsa. Arriva Gonon e per un attimo è secondo. Ma finisce fuori classifica MP. Gueorgiou accumula 2 minuti che sembrano rimanere identici ad ogni passaggio. All'ultimo intermedio si capisce che non ce la farà mai a recuperare. Secondo. Per Mamleev è medaglia solo quando Baptiste Rollier (SUI) risulta over come tempo. Nell'arena è festa grande. Nemmeno il team Finland riesce a rovinare quella che è una giornata storica per l'Italia. Per il CT Kakmarcik grande soddisfazione anche per il buon risultato di Schgaguler, 27° ma davvero a ridosso del gruppo di testa. Tra le donne Maria Sbaraglia chiude 37^.

CO FED 25/08/2009

Anche la Gazzetta dello Sport rende onore a Mamleev

Con una breve notizia a pag 35 de "La Gazzetta dello Sport" di oggi, martedì 25 agosto, il quotidiano sportivo più letto d'Italia ha reso omaggio a Mikhail Mamleev, recentissima medaglia di bronzo ai Campionati Mondiali d'Ungheria. Un ringraziamento sentito al vicedirettore di Gazzetta, Gianni Valenti, che ci ha sostenuto in questa piccola impresa.

Pietro Illarietti

CO FED 28/08/2009

A TU PER TU: Mikhail Mamleev

TRENTO: Dopo l'euforia da medaglia di bronzo, conquistata ai recenti Campionati del Mondo in Ungheria sulla Long Distance, Mikhail Mamleev è rientrato in Italia ed è già tornato alla vita di tutti i giorni.

"Si sono rientrato - ha raccontato l'atleta dell'Sc Merano - è inutile negare che sono molto soddisfatto di quanto ho fatto. Erano anni che provavo a conquistare una medaglia iridata individuale (un bronzo lo aveva già conquistato nel 2004 nella staffetta a Vasteras in Svezia ndr). Quest'anno mi ero ripromesso di riconcentrarmi meglio sull'orienteeing e i risultati mi hanno dato ragione. In Italia, in questo 2009, ho vinto tutto quello che era possibile vincere".

Per l'azzurro un ritorno al primo amore, lo sport dei boschi, dopo che nel 2008 si era dedicato a molte competizioni di corsa in montagna del tipo Sky Race. "Non sempre sono stato brillante in quel tipo di competizione e ad un certo punto ho sentito la voglia e l'esigenza di tornare al mio primo sport".

Una medaglia che non è dunque giunta inaspettata per Mamleev che non ha nascosto le sue ambizioni ed ora non dimostra di essere appagato. "Tra un mese c'è una gara di Coppa del Mondo. Quello è il mio prossimo obiettivo". Le idee di Misha sono piuttosto chiare anche relativamente al suo futuro agonistico. "Per i prossimi 3 anni mi piacerebbe continuare a questo livello e credo che sia possibile".

Nonostante non sia un atleta professionista ha saputo comunque ottenere ottimi risultati. "Esatto, mi alleno nei ritagli di tempo del lavoro. Sono commesso specializzato in un negozio di articoli sportivi. Fortunatamente possiamo godere di un orario flessibile e così ho la possibilità di organizzare al meglio i miei allenamenti. Ci sono alcuni giorni in cui è necessario uscire 2 volte e quindi, con i miei colleghi mi debbo organizzare". L'attuale numero uno dell'Orienteering italiano è riuscito ad ottenere grandi risultati pur non allenandosi quotidianamente nella parte tecnica di lettura della carta.

"Credo di aver una buona base tecnica, che mi accompagna da sempre, e quindi mi concentro soprattutto nel training fisico. Ogni tanto corro nel bosco, perchè si tratta di un terreno particolare, ma penso di saper gestire la mia preparazione". Il gruppo azzurro ai Mondiali ha espresso compattezza. "Sì, ci sono ottimi elementi ed in più sono stati fatti degli innesti giovani molto promettenti. In Ungheria mi hanno colpito in positivo Nicole e Carlotta Scalet. Ma ci sono altri elementi validi che dovrebbero essere rivalorizzati come Giancarlo Simion e Andrea Seppi".

Pietro Illarietti